
Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale

Regolamento Esame di Laurea Magistrale

Approvato con delibera del CICS in Ingegneria Gestionale 26/02/2021

Il presente regolamento rispetta quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo n. 341/2019 e della Delibera del Senato Accademico del 06/11/2012 e ss.mm.

Art.1 Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale

Ai sensi dell'Art. 30, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo n. 341/2019, lo studente per il conseguimento della laurea deve sostenere una prova finale. Essa consisterà nella discussione di fronte alla Commissione di Laurea Magistrale di un elaborato avente le caratteristiche descritte nel successivo articolo 3. Ai sensi dell'Art.23 e dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo succitato, i singoli corsi di studio definiscono il calendario delle prove finali, d'intesa con il Dipartimento di afferenza, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo, e stabiliscono almeno le tre seguenti sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre)
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di studi ad eccezione dei CFU assegnati alla prova finale, entro i tempi stabiliti nel Calendario Didattico di Ateneo.

Art.2 Modalità di accesso alla prova finale

Su invito del Coordinatore del CICS, i docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale, entro 30 giorni dall'inizio dell'anno accademico, comunicano al Coordinatore temi per lo svolgimento della tesi per i quali si propongono come relatori. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio. Nel corso dell'anno potranno essere assegnati, in accordo o su sollecitazione degli studenti, temi diversi da quelli contenuti nell'elenco.

Lo studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve richiederla ad un docente relatore. La richiesta di assegnazione della tesi deve essere presentata al CICS almeno 6 mesi prima della sessione di Laurea Magistrale cui lo studente intende partecipare.

Il relatore della tesi di laurea deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio Interclasse di Corso di Studi di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente". Nel caso in cui il relatore cessa dal servizio per qualsiasi ragione, il Coordinatore di CICS provvede alla sua sostituzione.

Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimenti, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore di CICS, che provvederà a nominare un sostituto.

Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto, assegnista di ricerca, dottorando o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore.

Art.3 Caratteristiche della tesi di laurea

La prova finale prevede una importante attività di progettazione o di indagine scientifica in uno degli ambiti dell'ingegneria gestionale, che si concluda con un elaborato che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo, la capacità di analisi e pratica ingegneristica del candidato in contesti complessi, dinamici e non formalizzati.

L'elaborato, sia esso il risultato di una indagine a carattere scientifico di interesse manageriale, sia esso il risultato di un lavoro progettuale (di un qualunque sistema gestionale-economico-organizzativo), deve riportare all'inizio una analisi critica della letteratura scientifica e manageriale utilizzate come base di partenza teorica del lavoro svolto e alla fine le implicazioni di carattere gestionale del lavoro svolto.

La tesi deve contenere un breve sommario (2-3 pagine) nel quale sia chiaramente individuato l'oggetto specifico del lavoro e il tema di carattere generale nel quale si inserisce, le modalità con le quali si è proceduto ed i risultati raggiunti.

L'elaborato dovrà essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti con interlinea 1,5 e 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. L'elaborato, comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia, non dovrà superare le 100 cartelle, esclusi eventuali allegati. Per l'esposizione dello stesso alla Commissione di Laurea Magistrale il candidato dispone di un tempo massimo di 15 minuti più 5 minuti per la discussione con la Commissione e potrà utilizzare un massimo di 30 slides.

L'esposizione deve privilegiare gli aspetti specifici trattati ed i risultati conseguiti, riducendo il più possibile (2-3 minuti e 2-3 slide) il loro inquadramento nell'ambito della tematica generale. Durante l'esposizione della tesi il candidato dovrà mostrare le sue capacità comunicative in linea con gli obiettivi formativi previsti, la conoscenza specialistica dell'argomento, l'autonomia di giudizio e di approfondimento.

L'elaborato, o parte di esso, può essere svolto anche presso o in collaborazione con altre istituzioni e aziende, pubbliche o private, italiane o straniere.

Art.4 Commissione di Laurea Magistrale

Ai sensi del vigente Regolamento didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale, sono nominate dal Coordinatore del CICS e sono composte da 7 a 9 componenti effettivi tra Professori e Ricercatori. Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere, oltre ai componenti effettivi, anche 3 componenti supplenti.

I componenti effettivi, eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di laurea, devono comunicare per iscritto al Coordinatore del CICS le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta, al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono relatori o correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

Le funzioni di Presidente alla Commissione sono svolte dal Coordinatore del CICS o da un suo delegato.

Art.5 Determinazione del voto di Laurea Magistrale

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale) si ottiene come somma dei seguenti valori:

- media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento, espressa in cento decimi; dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline, eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".
- Un punteggio massimo di 3 punti nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode.

La votazione iniziale risultante dalla somma dei valori sopra riportanti verrà arrotondata all'intero più vicino (102,50 pari a 103, 102,49 pari a 102).

La Commissione dispone inoltre dei seguenti punteggi aggiuntivi:

- un punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale previsti in Ateneo (Erasmus+ EU/Extra-EU, Doppio titolo, PIS, Visiting) a condizione che lo studente abbia conseguito, nell'ambito dei suddetti programmi, almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della tesi o al laureando che abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico o applicativo del Dipartimento.
- due punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del secondo anno di corso).

La votazione finale è data dalla somma della votazione iniziale, degli eventuali punteggi aggiuntivi e del punteggio espresso dalla Commissione sulla tesi presentata dal candidato.

E' prevista la figura del controrelatore per le tesi con proposta di voto da parte del relatore superiore agli 8 punti. Il controrelatore è individuato dal Coordinatore del CICS tra i Professori e Ricercatori dell'Ateneo. Egli deve esprimere un giudizio motivato sulla tesi in forma scritta. Il Coordinatore provvederà a inoltrarlo ai componenti della Commissione almeno 24 ore prima dell'esame di laurea magistrale. Il punteggio massimo esprimibile da ciascun componente della Commissione, in caso di giudizio positivo da parte del controrelatore, è pari a 11. E' invece pari a 8 se non è stato richiesto dal relatore l'attivazione della procedura o in caso di giudizio negativo della stessa. Il punteggio attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

Il voto di laurea finale sarà arrotondato all'intero più vicino.

In caso di pieni voti (110/110) la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti della Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Per tesi di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, il relatore può chiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. Il relatore invia 1 copia della tesi in formato pdf più una lettera di motivazioni che riguardano, oltre alla rilevanza della tesi, anche l'impegno e l'autonomia mostrati dall'allievo nello svolgimento della stessa, al Coordinatore del CICS 15 giorni prima della data prevista per la seduta di laurea. Il Coordinatore istituisce una Commissione di 3 esperti che esprime un giudizio sulla proposta di attribuzione della menzione, consegnando tale giudizio in busta chiusa al Coordinatore del CICS. Il giudizio si intende positivo se espresso a maggioranza. Se il voto dell'allievo è di 110 e lode, il Presidente apre la busta comunicando il giudizio alla Commissione. La menzione è attribuita se la proposta è approvata all'unanimità dalla Commissione di Laurea. Della menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

Art.6 Norme transitorie

Il presente regolamento entrerà in vigore per gli iscritti al primo anno o immatricolati nell'A.A. 2021/22 e successivi A.A. di immatricolazione. Per gli iscritti o immatricolati prima dell'A.A. 2021/22 si applica quanto previsto dal Regolamento del CICS sulle Lauree Magistrali.